

titolo progetto	<b>ORIENTAMENTO</b>
scelta educativa <i>(priorità per la quale il progetto è nato)</i>	<p>L'orientamento è un processo evolutivo, continuo e graduale, che si manifesta via via che l'individuo viene aiutato a conoscere se stesso e il mondo che lo circonda con senso critico e costruttivo.</p> <p>Questo processo formativo inizia già con le prime esperienze scolastiche e rappresenta un momento fondamentale per prendere coscienza delle competenze necessarie ad affrontare le successive scelte di vita scolastica e professionale.</p> <p>Il decreto legge n° 104 del 12/09/13 (Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca) all'art. 8 afferma che :            "le attività inerenti ai percorsi di orientamento sono ricomprese tra le attività funzionali all'insegnamento non aggiuntive e riguardano l'intero corpo docente".</p> <p>Ruolo prioritario lo acquisisce la didattica orientativa e l'aspetto orientativo delle discipline, infatti fra tutti i mezzi che la scuola utilizza per conseguire i traguardi formativi che le sono propri, le discipline sono lo strumento più idoneo a sviluppare e affinare le abilità necessarie per acquisire conoscenze utili a comprendere la realtà e a collocarsi in relazione con essa. Esse non sono l'oggetto dell'apprendimento, ma piuttosto rappresentano, per chi le apprende, un'occasione per uno sviluppo unitario di funzioni, conoscenze, capacità indispensabili alla maturazione di persone responsabili e in grado di compiere scelte.</p>
destinatari	Alunni, genitori e insegnanti dell'IC
competenze disciplinari	<p>L'orientamento è un'attività interdisciplinare e, in quanto tale, un vero e proprio processo formativo teso ad indirizzare l'alunno sulla conoscenza di sé (Orientamento formativo) e del mondo circostante (Orientamento informativo). Sotto quest'ultimo aspetto la scuola diventa il centro di raccolta delle informazioni provenienti dal mondo esterno, il luogo di rielaborazione e di discussione delle stesse per favorirne l'acquisizione da parte degli allievi attraverso attività organizzate.</p>
competenze trasversali	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) competenza meta emozionale</li> <li>2) capacità socio relazionali</li> <li>3) gestione delle informazioni</li> <li>4) soluzione dei problemi</li> <li>5) autonomia</li> <li>6) atteggiamento meta cognitivo</li> <li>7) capacità decisionale</li> </ol>
sintesi delle attività previste	<p><b>per gli studenti;</b> attività svolte in classe e/o sul territorio (attività possibili sono inserite all'interno del curricolo di rete per l'orientamento elaborato dal TpO (Tavolo di rete per l'Orientamento) negli anni 2015/17 riportante anche le competenze orientative alle quali fare riferimento -vd.sopra-)</p> <p><b>per i genitori:</b> incontri di formazione e informazione</p> <p><b>per gli insegnanti:</b> incontri di formazione, programmazione e verifica</p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Promozione del processo di autoconoscenza e consapevolezza di sé</li> <li>✓ Acquisizione di abilità che consentano di sviluppare adeguati processi decisionali.</li> </ul>

risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Sviluppo dell'autonomia e di abilità socio relazionali in contesti sempre più complessi</li> <li>✓ Configurazione, nella realtà sociale circostante, della scuola come polo formativo che riconosce la centralità della responsabilità orientativa sia per garantire il raggiungimento del successo formativo scolastico ed extrascolastico da parte del maggior numero degli alunni e sia per limitare il determinarsi, tra i giovani, di situazioni di disagio, di emarginazione o autoesclusione.</li> <li>✓ Consapevolezza dello studente rispetto alle variabili che intervengono nelle scelte formative e professionali (risorse e caratteristiche personali cui fare riferimento nel presente, per progettare il proprio futuro)</li> <li>✓ Controllo della dispersione scolastica.</li> <li>✓ Riduzione della dispersione attraverso scelte più consapevoli e mirate.</li> </ul>
modalità di verifica	<p>All'interno dei consigli di classe, della commissione d'istituto, del Collegio dei Docenti, della Consulta dei Genitori, del TpO</p> <p>In itinere e finale da parte degli insegnanti coinvolti</p>
valutazione	<p>Confronto tra gli insegnanti del consiglio di classe</p> <p>Alla fine dell'anno i docenti nelle rispettive relazioni disciplinari indicheranno i risultati raggiunti nelle attività di orientamento, esplicitando i punti di forza e di debolezza degli interventi educativi e didattici attuati.</p> <p>Per testare le ricadute delle azioni di orientamento sugli alunni delle classi terze, sarà condotta un'indagine sulla corrispondenza tra i consigli orientativi dati dai docenti e le scelte effettuate dagli allievi.</p> <p>Autovalutazione da parte degli studenti (presa di consapevolezza dei percorsi effettuati)</p>
struttura organizzativa	<p>In Istituto sono nominati due referenti per l'orientamento (SP e SSPG), è inoltre operante una commissione specifica incaricata di stabilire le linee guida, dare indicazioni sulle attività e verificare a fine anno la validità del percorso.</p> <p>Per le classi terze il referente per l'orientamento ha anche il compito di programmare e coordinare le attività riferite al passaggio tra SSPG e SSSG.</p> <p>A livello di Rete è presente un Tavolo (TpO) di aggiornamento, confronto e programmazione di attività e percorsi.</p>
costi previsti suddivisi tra famiglie e istituzione	<p><b>A carico delle famiglie:</b> quota di partecipazione degli alunni delle classi terze ad un soggiorno residenziale di un giorno e mezzo nella struttura di Villa Santi per i laboratori esperienziali "Tra il dire e il fare". Il costo si aggira intorno ai 70 euro.</p> <p><b>A carico dell'istituzione:</b> serate con esperti per i genitori e i percorsi di formazione per gli insegnanti</p>